I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004720 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A Corso Serale
Indirizzo: Operatore Socio Sanitario

***Anno Scolastico* 2024/2025**

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: prof.ssa Maria Avolio

COMMISSARI INTERNI

Petrella Filomena	*Igiene e cultura medico-sanitaria*
Giudizioso Elena	*Matematica*
Salomone Mariarosaria	*Storia*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II° Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci, 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova, è nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Profilo professionale del diplomato
Quadro Orario D' Indirizzo
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2024/25
Azione didattica
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che la l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.
Nella fattispecie, il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

L'indirizzo "**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**" è un corso di studio di *istruzione superiore* che si conclude con il rilascio di un diploma di maturità. Al termine lo studente possiede una preparazione culturale di base e conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti sul territorio, sia pubblici che privati.

Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio. Le competenze che il Diplomato dei Servizi socio-sanitari deve possedere alla fine del ciclo di studi:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona.

Possibili sbocchi

Il Diplomato in Servizi socio-sanitari può trovare occupazione presso strutture comunitarie pubbliche e private come per esempio:

- residenze sanitarie, strutture ospedaliere, centri diurni, case di riposo centri ricreativi, strutture per disabili, ludoteche, comunità di recupero, case famiglia, mense aziendali con ruolo di animatore socio educativo;

ed in generale può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale, e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione oppure come:

- Educatore nelle scuole d'infanzia, come Operatore socio sanitario (con ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute), come Addetto all'Assistenza di base, come Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali.

- Proseguimento e gli studi: Il Diploma ha come naturale proseguimento le facoltà universitarie di Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Educatore Professionale, Educatore per l'Infanzia ed Educatore di Comunità, Assistente Sociale nonché le Professioni Sanitarie come Fisioterapia, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Neuropsicomotricità, Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psico-Sociale.

LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti alla crescita umana e civile dell'allievo:

- sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti a capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico per dare significato alle proprie esperienze;
- sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso,
- acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio;
- ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi relativi all'acquisizione diabilità e alla formazione disciplinare e interdisciplinare dello studente in termini di

CONOSCENZE

Per *conoscenza* s'intende

- apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in termini di contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi;
- acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemilogico- interpretativi;
- acquisizione di contenuti, principi, concetti e argomenti relativi ai processi specificidelle discipline professionali,
- acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale el'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

Per *competenza* s'intende l'applicazione, l'utilizzazione in concreto delle conoscenzeacquisite e, quindi, saper:

- utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre ecomprendere testi scritti e orali;
- comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicaliappropriate;
- utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali;
- leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.

CAPACITÀ

Per *capacità* s'intende la rielaborazione critica delle conoscenze e capacità acquisite e, quindi, sviluppare e potenziare:

- le capacità descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;
- la capacità di partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando ilcoordinamento;
- le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modellifunzionali al problema da risolvere;
- le capacità di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;
- le capacità elaborative e critiche;
- la capacità di interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui siopera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;
- la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in maniera creativa e originale.

3. CONTENUTI

Per quanto attiene ai criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;
- attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4. METODOLOGIA

Nell'ambito dei C.d.C. si deve tendere ad una continua ricerca di intesa e di unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio. La metodologia concordata è volta a favorire:

- il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurriculari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temipiù significativi, esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico-scientifiche.

5. STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici
- supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi
- sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle
- laboratori

6. VERIFICA

Le prove di verifica sono costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sonoispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.
Gli accertamenti orali e scritti devono tener conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, devono essere periodici in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

7. VALUTAZIONE

La valutazione dello studente deve essere globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	SALOMONE MARIAROSARIA
MATEMATICA	GIUDIZIOSO ELENA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	ASCIONE ESTER
INGLESE	IORIO ANITA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	AVOLIO MARIA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	FENIELLO TERESA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PETRELLA FILOMENA
SPAGNOLO	PANE ANTONELLA

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe formato dall'insieme dei docenti della classe è l'organo preposto allo svolgimento dell'attività formativa in funzione degli specifici bisogni della classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia e verifica, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi generali especifici.
Provvede, inoltre, alle seguenti operazioni:

- Redazione del documento del Consiglio di classe
- Ammissione dei candidati interni
- Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della V^a sez. A Corso Serale
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe V^a sez. A Corso Serale nel corso del corrente anno scolastico

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educativesvolte dalla classe V^a^ OSS Corso Serale nell'anno scolastico 2023/2024 che qui si trascrive:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe V^a^ Operatore Socio Sanitario – Corso Serale

Composizione della classe

N° alunni	**22**	**di cui 1 maschio**
N° alunni non frequentanti	7	
N° alunni ritirati	0	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^a^ A Indirizzo OSS Corso Serale è composta da 22 alunni. Da tale numero occorre sottrarre i 7 non frequentanti.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori d'età compresa tra i 30 ed i 55 anni circa.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno, altri già in possesso di un diploma. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fattodisabituare il discente allo studio.

Il presente Corso di studi serale ha consentito alla classe di raggiungere un sufficiente grado di autonomia nello studio e di padronanza dei principali contenuti di tutte le discipline.

Lo svolgimento del lavoro programmato è avvenuto sempre in un clima di collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare sono pochi coloro che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni, senza un approfondimento domestico dei contenuti. Come pertiene ancora a tale indirizzo di studi per adulti, va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurriculari, hanno accompagnato in un'unica trama il loro percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Considerando la natura stessa del corso e la storia della classe, risulterebbe difficile

tracciare un profilo unitario del ciclo triennale del gruppo eterogeneo per età, esperienze scolastiche e formative. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo perlopiù accettabile. Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe tre diversi gruppi:

- Un primo gruppo ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo, offrendo talvolta spunti personali costruttivi, collaborando in modo produttivo con l'insegnante e con in compagni di classe, svolgendo i lavori assegnati anche se non sempre con produzioni schiettamente originali.
- Un secondo gruppo, decisamente più cospicuo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente adeguato.

Si fa presente che per l'alunna ROSOANIRINA WILLETTE NATHALIE è stato predisposto, con l'approvazione dell'intero Consiglio di Classe, un PDP (piano didattico personalizzato) per svantaggio linguistico atteso che la stessa alunna mostra evidenti difficoltà con la lingua italiana ed ancor di più con la sintassi ed i vocaboli tecnici (si veda allegato).

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'eventuale conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe quarta moltiplicato per due e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'ordinanza.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Allegato A

TABELLA B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO V ANNO
$5 < M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Visto il D.L. 137/2008, vista la legge 169/2008, visto il D.P.R. 248/1998 (statuto degli studenti e delle studentesse), vista la Delibera del C.D. del 27/10/2010 e assumendo come principio che il Consiglio di classe è, comunque, sovrano nella valutazione del comportamento, si comunicano gli indicatori e descrittori di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
10	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo intutti i contesti osservati e scrupoloso rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica; partecipazione costruttiva, particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva con i docenti e con i compagni, per i quali costituisce un punto di riferimento; impegno notevole, cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.
9	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, responsabile in tutti i contesti osservati, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola; partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con i docenti e con i compagni; impegno soddisfacente, completezza e cura nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.
8	limitato numero di assenze e di ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, rispettoso delle regole, abbastanza responsabile in quasi tutti i contesti osservati; partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con i docenti e con i compagni; impegno diligente, regolarità nell'esecuzione dei lavori assegnati; nessuna rilevante sanzione disciplinare.
7	alcune assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento rispettoso delle regole nella maggior parte deicontesti osservati; partecipazione produttiva se sollecitata dai docenti; interazione abbastanza positiva con i docenti e con i compagni; impegno regolare, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; sanzioni disciplinari purché non gravi.
6	assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento poco controllato, non sempre corretto; partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; modesta interazione con i docentie con i compagni; impegno limitato, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; eventuali sanzioni disciplinari, anche gravi, purché seguite da un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni.
5	Frequenti assenze, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento irresponsabile, mancata osservanza delle regole della convivenza civile, numerosi richiami scritti rilevabili dal registro di classe; scarsa partecipazione al dialogo educativo; mancata interazione con i docenti e con i compagni; disinteresse per le varie discipline, mancata esecuzione dei lavori assegnati; reiterazione di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alla fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/P0 del 31/07/2008), nonché i Regolamenti d'Istituto prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamentotemporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI

Percorsi interdisciplinari	**Discipline coinvolte**
L'APPARTENENZA	TUTTE
GLI STATI D'ANIMO	TUTTE
LA SOLIDARIETA'	TUTTE
LA FRAGILITA'	TUTTE
I CAMBIAMENTI	TUTTE
Metodologia	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali e nella eventuale realizzazione progetti/dossier/abstract anche in lingua straniera. • Ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe.

Scheda di ogni singola materia	
Disciplina: Italiano	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze** - della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **Competenze** - produzione scritta: comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **Capacità** - di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.

Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Storia	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze** - degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. **Competenze** - cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; **Capacità** - saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Inglese	**Docente: Iorio Anita**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze** - delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; **Competenze** - nell'usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito turistico. **Capacità** - di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni, analizzare le informazioni contenute in un testo, leggere e comprendere testi inerenti il settore turistico, desrivere paesaggi monumenti e opere d'arte, descrivere le attrattive turistiche di una destinazione, saper scrivere itinerari, saper iterpretare e usare diversi tipi di corrispondenza scritta, conoscere alcuni autori e opere letterarie.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, video, piattaforma Teams.

Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Diritto e Legislazione socio-sanitaria	**Docente: Avolio Maria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze** - Comprendere il settore for profit ed il non profit. Conoscere il terzo settore e le reti sociali. Le aree di intervento e di assistenza. Comprendere la rete dei servizi sociali sul territorio; Comprendere il ruolo della donna nella famiglia e nel lavoro, la tutela del minore e l'assistenza agli anziani; Comprendere la qualità nei servizi sociali e sanitari, l'autorizzazione e l'accreditamento. Conoscere i principi di deontologia professionale e la tutela della privacy ed il trattamento dei dati personali. Conoscere la disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; tutela della famiglia, degli anziani, dei disabili e delle persone con disagio psichico. Conoscere la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro. **Abilità** - Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico; Saper individuare le diverse strutture in cui opera l'operatore sociosanitario; Saper individuare le figure professionali nel sociale e nei servizi ivi comprea la responsbailità dell'operatore socio – sanitario ai vari livelli e la gestione dei dati sensibili e della privacy nell'ambito della normativa sulla sicurezza dei dati. **Competenze** - Organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale; conoscere i servizi sociali e sanitari delle fasce più deboli, le attività socio - assistenziali e socio - sanitarie; realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, azioni ed interventi a sostegno e a tutela delle persone in difficoltà per migliorare l'integrazione e la qualità della vita. Collaborare per la gestione delle strutture sanitarie per il trattamento dei dati sensibili, la privacy dei pazienti e la gestione dei dati.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Tecnica amministrativa ed Economia sociale	**Docente: Ascione Ester**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenze** - Il welfare State Economia sociale. I soggetti dell'economia sociale Il sistema di protezione sociale La gestione

	delle risorse umane Le aziende socio-sanitarie. Organizzazione e gestione delle aziende socio-sanitarie. **Abilità** – Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, associazioni e fondazioni Individuare le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa. Individuare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità. Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale Individuare le caratteristiche del settore socio sanitario. **Competenze** - Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative • Gestire azioni di informazioni e di orientamento • Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di appartenenza • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Facilitare la fruizione di servizi pubblici e privati presenti nel territorio.
Contenuti	Come da programmi allegati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Matematica	**Docente: Giudizioso Elena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi, commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Competenze** - -Esprimersi usando il linguaggio specifico della matematica. -analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici -costruire e interpretare i grafici -verificare e valutare i risultati ottenuti -Effettuare scelte tra alternative e scelte di ottimizzazione partendo dalle funzioni e dai loro grafici -analizzare ed interpretare i dati statistici **Conoscenze** - -Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico. -Interpretazione dei modelli di crescita -Le funzioni di domanda, di offerta, equilibrio di mercato -Le funzioni economiche: funzioni di costo, ricavo e profitto (modello lineare e parabolico) -L'analisi del diagramma di redditività: la ricerca del BEP e analisi grafica. -Concetto di funzione reale di due variabili reali: cenni. -Ricerca Operativa: sviluppo storico, utilità in ambito economico, scelta in condizioni di certezza, nel discreto e nel

	continuo, scelta tra alternative, massimizzazione dei ricavi o minimizzazione dei costi. **Capacità** - Saper effettuare lo studio completo di una funzione e la sua rappresentazione grafica. -Saper rappresentare ed interpretare le funzioni economiche -Saper distinguere il grafico di una funzione in due variabili -Saper calcolare le intersezioni tra funzioni indicandone il significato -Saper effettuare scelte in base ai dati e risolvere problemi di ottimizzazione -Saper condurre una indagine statistica, classificando i dati ed interpretandone i risultati.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Psicologia generale ed applicata	**Docente: Feniello Teresa**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento Individualizzati, lavori di gruppo, ricerca di documenti.
Obiettivi	**Conoscenze** - saper conoscere e padroneggiare le principali teorie psicologiche, saper conoscere e individuare le competenze e le aree di intervento dell'operatore socio – sanitario, saper conoscere e progettare un intervento sui minori, diversamente abili, soggetti con disagio psichico, anziani e soggetti dipendenti. **Competenze** - acquisire un metodo di studio autonomo fondato sull'elaborazione e comprensione del materiale di studio, stimolare processi di rielaborazione e riflessione personali e di gruppo, acquisire l'abitudine a ragionare utilizzando il pensiero logico, a identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni. Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerca, per comunicare. Possedere i contenuti fondamentali della scienza psicologica, padroneggiandone le procedure ed i metodi di indagine propri. Applicare le conoscenze teoriche acquisite alla realtà. **Capacità** – fare collegamenti fra i diversi autori oggetto di studio, indagare e saper riflettere sui fenomeni della realtà attraverso le teorie oggetto di studio, progettare in modo autonomo interventi ed attività in ambito socio – sanitario. Riflettere e saper esporre il valore della psicologia nell'analisi della realtà e nell'intervento in ambito sociale e sanitario.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Igiene e Cultura medico sanitaria	**Docente: Petrella Filomena**

Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, processi di apprendimenti individualizzati, lavori di gruppo, ricerca di immagini e documenti.
Obiettivi	**Conoscenze** - Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. Le patologie psichiche e ambientali dell'età evolutiva. Le disabilità. Invecchiamento e patologie correlate. Individuare le varie figure che operano nei servizi. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita **Competenze** - redigere relazioni tecniche e progetti di educazione alla salute. Riconoscere le strutture socio-sanitarie ed il loro ruolo. Collaborare alla prevenzione ed il riconoscimento precoce di patologie dell'età evolutiva. Comprenderne i fattori ambientali e genetici. Riconoscere le diverse forme di disabilità. Gestire situzioni di fragilità con empatia e competenza. Riconoscere i bisogni dell'anziano fragile e proporre interventi adeguati. Collaborare con le UVM. Partecipare alal realizzazione del PAI. **Capacità** – utilizzare strumenti per la rilevazione dei bisogni. Applicare le conoscenze teoriche per la progettazione di interventi educativi. Riconoscere i principali segni di patologie congenite e disturbi evolutivi. Supportare l'attuazione del programma dello screening neonatale. Comunicare efficacemente con famiglie ed equipe. Riconoscere le diverse forme di disabilità. Gestire situazioni di freiagilità con empatia e competenza. Rilevare segni di decadimento fisico e cognitivo. Supportare l'autonomia e la qualità della vita dell'anziano. Collaborare ad un piano assistenziale individualizzato e con le unità di valutazione multidimensionale.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Spagnolo	**Docente: Pane Antonella**
Metodologia	Lezione frontale, lezioni pratiche e teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze** - conoscere le funzioni linguistiche, il lessico e le strutture grammaticali principali relative al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. **Abilità** - comprendere in modo globale testi scritti e orali su argomenti noti inerenti alla sua sfera personale e a quella sociale; - partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; - produce semplici testi scritti (mail, lettere, presentazioni di sé) che si riferiscono alla sua sfera personale e alla realtà che lo circonda; **Competenze** - utilizzare conoscenze e abilità minime per comunicare in semplici situazioni quotidiane.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati

Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) Sviluppo del livello culturale generale: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline: gli alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra valori buoni ed ottimi. Tutti hanno rafforzato le competenze linguistiche e ampliato la padronanza dei lessici disciplinari, dimostrando di saper codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali

3) Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante: il lavoro didattico è stato seguito con interesse ed una costante partecipazione dagli allievi

4) Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente dalla maggioranza della classe, ove si distinguono punte di "discreto", "buono" ed "eccellente", ma tutte si sono distinte per impegno ed assiduità nello studio.

5) Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: La classe ha raggiunto un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: Gli allievi, ognuna secondo i propri tempi e le proprie potenzialità, hanno sempre studiato con impegno e continuità, approfondendo e migliorando i loro saperi nelle varie discipline, riuscendo ad utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite e dimostarno di possedere capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': La quasi totalità della classe, sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa rielaborare in modo preciso e personale le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici	X		
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.	X		
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

I docenti della classe hanno proceduto nello svolgimento della programmazione, ipotizzata all'inizio dell'anno scolastico, secondo i propri tempi e i propri modi. In qualche caso è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti, per prediligerne altri, oppure rinunciando ad approfondirne altri. Ciò è anche dipeso dalla mole di lavoro che la classe doveva svolgere. Fortunatamente la classe ha utilizzato la didattica in presenza integrandola con le lezioni online e l'utilizzo della piattaforma Teams, attraverso le quali l'efficacia dell'nsegnamento si è rilevata molto proficua, in quanto l'interazione docente discente è stata immediata. Inoltre, l'ansia di raggiungere il traguardo finale ha sicuramente sottoposto gli alunni ad una certa pressione emotiva, anche se l'adrenalina le ha spinte e le ha motivate.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.

Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.

Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE			
Materie	**Lezioni frontali**	**Lezioni dialogiche**	**Approfondimenti**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X

Spagnolo	X	X	X
Diritto e Legislazione socio - sanitaria	X	X	X
Tecnica amministrativa	X	X	X
Matematica	X	X	X
Psicologia generale ed applicata	X	X	X
Igiene e cultura medico - sanitaria	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati**: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata. Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo. Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2025, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, sia per dei giorni di chiusura della scuola, sia per la pandemia che ha colpito i discenti.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali

Criteri per la valutazione
Griglia Condotta
Griglia valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato:

1) **la frequenza:** la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
2) **l'interesse:** si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;
3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;
4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;
5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:
-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;
-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Verifiche prove scritte

Parametri:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.
Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	**Elementi per la valutazione complessiva finale**
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari.	Assiduo	10

(*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.		9
	Frequenza e puntualità buone	Regolare	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate		7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Nullo /scarso	6
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari.	Assiduo	10
	Consegna quasi sempre puntuale.		9
	Consegna e puntualità buone.	Regolare	8
	Consegna e puntualità non del tutto adeguate.		7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	nullo/scarso	6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	Assiduo	10
	Ha avuto un comportamento responsabile		9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	Regolare	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.		7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	nullo/scarso	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il Consiglio di Classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente. Per la tabella di assegnazione del credito si rimanda all'allegato

Foglio firme del Consiglio di Classe

MATERIA	*DOCENTE*	*FIRMA*
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA	*AVOLIO MARIA*	
MATEMATICA	*GIUDIZIOSO ELENA*	
ITALIANO	*SALOMONE MARIAROSARIA*	
STORIA	*SALOMONE MARIAROSARIA*	
INGLESE	*IORIO ANITA*	
SPAGNOLO	*PANE ANTONELLA*	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	*PETRELLA FILOMENA*	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	*FENIELLO TERESA*	
TECNICA AMMINISTRARIVA	*ASCIONE ESTER*	

La Coordinatrice di classe sottopone al Consiglio di Classe il presente Documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. A OSS Corso Serale nell'anno scolastico 2024/25.
Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.
Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla coordinatrice, Prof.ssa Maria Avolio.
Copia del documento sarà consegnata al Presidente della commissione degli Esami di Stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

La Coordinatrice
Prof.ssa Maria Avolio

ALLEGATI

1) ***Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati***
2) ***Tabella calcolo credito V anno***
3) ***Griglie di valutazione prima prova***
4) ***Griglia di valutazione seconda prova***
5) ***Programmi svolti e relazioni delle singole discipline***
6) ***Griglia di valutazione della prova orale***
7) ***Tabella conversione crediti***
8) ***PDP con allegata relazione dell'attività di sostegno per l'alunna Rosoanirina Willette Nathalie.***

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Operatore socio - sanitario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI			
Indicatori di prestazione	**Descrittori** **di livello di prestazione**	**Punteggio in decimi**	**Punteggio in ventesimi**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	2,50	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	2	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	1,50	3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-1	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-3,50	6-7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	2,50	5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-2	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Avanzato**. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	2	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	1,50	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	1,25	2,5
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-1	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	**Avanzato**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	1,50	3

ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Intermedio**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	1	2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	0,75	1,5
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50	1

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Ambiti degli indicatori	**Indicatori generali (punti 60)**	**Indicatori specifici (punti 40)**	**Descrittori**	**Punti**
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Rispetto dei vincoli posti nella consegna, **(max punti 10)**	-Non ne rispetta alcuno 2 -Li rispetta poco 4 -Li rispetta sufficientem. 6 -Li rispetta quasi tutti 8 --Li rispetta pienamente 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali 2 -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata 4 -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione 6 -Adeguate conoscenze e spunti personali 8 -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali 10	
b)		Capacità di comprendere il senso complessivo del testo. Precisione nell'analisi del testo. Interpretazione corretta ed articolata del testo. **(max punti 30)**	-Diffusi errori di comprensione, analisi ed interpretazione 6 -Comprensione parziale con alcuni errori di analisi ed interpretazione. 12 -Comprensione sufficiente, qualche inesattezza di analisi ed interpretazione. 18 -Comprensione adeguata e analisi completa e precisa. 24 Piena comprensione, analisi ricca ed approfondita. 30	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 20 Punti)**	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee 4 -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso 12 -Adeguata e coesa organizzazione del discorso 16 -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee 20	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. 3 -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato 6 -Lessico semplice, ma adeguato. 9 -Lessico specifico e appropriato 12 -Lessico appropriato, vario ed efficace. 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. 3 -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. 6 -Sufficiente correttezza morfo-sintattica. 9 -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. 12 -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. 15	
				TOTALE ...../100 : 5 ...../20

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni. **(max punti 10)**	-Non le individua 2 -compie errori nell'individuarle 4 -Le inividua in modo accettabile 6 -Le Individua correttamente 8 --Le individua con precisione 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi personali 2 -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata 4 -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione 6 -Adeguate conoscenze e spunti personali 8 -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali 10	
b)		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **(max punti 20)**	-Riferimenti culturali assenti o fuori luogo. 4 -Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti 8 -Sufficienti riferimenti culturali, con qualche inesattezza 12 -Uso consapevole e pertinente dei riferimenti culturali 16 -Padronanza ampia ed approfondita dei riferimenti culturali 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 30 Punti)** a)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee 4 -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso 12 -Adeguata e coesa organizzazione del discorso 16 -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee 20	
b)		Capacità di sostenere con coerenza il percorso del ragionamento adottando connettivi pertinenti. **(max punti 10)**	-ragionamento privo di coerenza e connettivi errati. 2 -Ragionamento con molte lacune e uso inadeguato dei connettivi. 4 -Ragionamento sufficientemente coerente e coeso con pochi errori. 6 -Ragionamento coerente, connettivi adeguati. 8 -Ragionamento perfettamente coerente, connettivi vari e pertinenti. 10	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. 3 -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato 6 -Lessico semplice, ma adeguato. 9 -Lessico specifico e appropriato 12 -Lessico appropriato, vario ed efficace. 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. 3 -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. 6 -Sufficiente correttezza morfo-sintattica. 9 -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. 12 -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. 15	

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e degli eventuali paragrafi. **(max punti 10)**	-Inadeguati titolo e paragrafi. Fuori traccia. **2** -Scarso rispetto della traccia. Titolo inadeguato o poco coerente. **4** -Rispetta la traccia. Titolo semplice ma adeguato. **6** -Testo coerente con la traccia. Corretto il titolo **8** --Rispetto pieno della traccia.Efficace il titolo. **10**	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 30 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi personali **2** -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata **4** -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione **6** -Adeguate conoscenze e spunti personali **8** -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali **10**	
b)		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max punti 20)**	-Riferimenti culturali assenti o fuori luogo. **4** -Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti **8** -Sufficienti riferimenti culturali, con qualche inesattezza **12** -Uso consapevole e pertinente dei riferimenti culturali **16** -Padronanza ampia ed approfondita dei riferimenti culturali **20**	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 30 Punti)** a)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee **4** -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee **8** -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso **12** -Adeguata e coesa organizzazione del discorso **16** -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee **20**	
b)		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. **(max punti 10)**	-Uno sviluppo confuso e tortuoso **2** -Uno sviluppo disorganico. **4** -Uno sviluppo lineare e semplice. **6** -Uno sviluppo ordinato e chiaro. **8** -Uno sviluppo organizzato e preciso. **10**	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. **3** -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato **6** -Lessico semplice, ma adeguato. **9** -Lessico specifico e appropriato **12** -Lessico appropriato, vario ed efficace. **15**	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. **3** -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. **6** -Sufficiente correttezza morfo-sintattica. **9** -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. **12** -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. **15**	

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI PROFESSIONALI
SETTORE SERVIZI

CODICE IP02
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova, che deve verificare le competenze previste dal profilo di indirizzo, fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei servizi.

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;
b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;
c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Le tipologie di prova sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Nuclei tematici fondamentali
• Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (parkinson, alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze e così via). • Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche e cosi via). • Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze. • I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via). • I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.
Obiettivi della seconda prova
• Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio. • Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie. • Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone. • Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Nuclei tematici fondamentali
• Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario. • Le tecniche di comunicazione efficace nella relazione d'aiuto. • Teorie e sviluppo dell'individuo. • L'intervento sui minori. • L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico. • L'intervento sugli anziani. • L'intervento sui soggetti e gruppi multiproblematici o di differenti culture.
Obiettivi della seconda prova
• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici necessari nell'ambito socio-sanitario. • Realizzare azioni e progetti ludici e di animazione in collaborazione con altre figure professionali per soggetti, minori, diversamente abili e anziani. • Proporre modelli di intervento adeguati alle problematiche. • Realizzare azioni a sostegno e a favore dei soggetti fragili.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	**7**
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	**4**
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**4**

Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato B

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo		Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta		Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**	**Punteggio in base 20**	**Punteggio in base 15**	**Punteggio in base 20**	**Punteggio in base 10**
21	26	1	1	1	0.50
22	28	2	1.50	2	1
23	29	3	2	3	1.50
24	30	4	3	4	2
25	31	5	4	5	2.50
26	33	6	4.50	6	3
27	34	7	5	7	3.50
28	35	8	6	8	4
29	36	9	7	9	4.50
31	39	11	8	11	5.50
32	40	12	9	12	6
33	41	13	10	13	6.50
34	43	14	10.50	14	7
35	44	15	11	15	7.50
36	45	16	12	16	8
37	46	17	13	17	8.50
38	48	18	13.50	18	9
39	49	19	14	19	9.50
40	50	20	15	20	10

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni con svantaggio linguistico

A.S.2024/2025

Classe 5 Sezione OSS serale

Coordinatore di classe: Prof. MARIA AVOLIO

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNA: INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e Nome:	ROSOANIRINA WILLETTE NATHALIE
Anno e luogo di nascita:	1989.26.11 in MADAGASCAR
Lingua/e d'origine:	MALAGASY e FRANCESE
Anno di arrivo in Italia:	2022
Tipologia/Composizione del nucleo familiare:	MARITO + 2 FIGLI MINORI.

2. CARRIERA SCOLASTICA

All'estero N° anni:	12
In Italia N° anni:	5
Lingua parlata infamiglia	ITALIANO - FRANCESE
Altre lingua conosciute	INGLESE
Eventuali corsi di Italiano frequentati (data e luogo)	2022-2023 in TORTICA (NA)
Ha superato l'esame di Stato I ciclo	☒ Si ☐ No

3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- alunno NAI(si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

4. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTA' (indicare l'area che interessa)

Area	Descrizione
Area Cognitiva	☒ Area linguistico-espressiva ☐ Area logico-matematica ☐ Ambito storico-geografico ☐ Ambito artistico-espressivo

Area affettivo-relazionale	☐ Comportamento ☐ Emotività
Area autonomia	☐ Metodo di studio ☐ Organizzazione del lavoro ☐ Rispetto dei tempi

5. COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA *(Quadro di Riferimento Europeodelle Lingue)*

Comprensione orale:					
- italiano della comunicazione quotidiana		☐ Inadeguata		☒ Parz. adeguata	☐ Adeguata
- italiano dello studio		☐ Inadeguata		☒ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Produzione orale:					
- italiano della comunicazione quotidiana		☐ Inadeguata		☒ Parz. adeguata	☐ Adeguata
- Italiano dello studio		☐ Inadeguata		☒ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Comprensione del testo scritto		☐ Inadeguata		☒ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Produzione scritta		☒ Inadeguata		☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Competenza grammaticale e sintattica		☒ Inadeguata		☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Competenza lessicale e semantica		☒ Inadeguata		☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Livello complessivo nella lingua italiana iniziale	**0 Principiante assoluto**	**A1 Molto elementare**	**A2 Elementare**	**B1 Intermedio**	**B2 Autonomo**

6. LIVELLI DI CONOSCENZA IN RAPPORTO AI PREREQUISITI MEDIAMENTE RICHIESTI PER L'ETÀ ANAGRAFICA

Capacità di calcolo	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste *(Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)*	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Conoscenza del lessico specifico *(Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo*	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Livello complessivo nell'area logico-matematica	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Conoscenza di lingue (specificare):	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	Adeguata
Note:			

7. SINTESI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Competenza	Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue LIVELLO					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale		X				
Comprensione scritta		X				
Interazione orale	X					
Produzione orale	X					

Produzione scritta		X				

8. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche.....
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente

9. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

Il **Consiglio di classe**, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi,**

X **solo in alcune materie (indicare quali)**
ITALIANO, STORIA.....
.....

☐ **in tutte le materie**

☐ **solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)**
.....
.....

Il presente PDP ha carattere transitorio:

☐ **Quadrimestrale** .....

X **Annuale** .....

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline. Sulla base del PDP in sede di scrutinio verrà scelta la dicitura più idonea da riportare a verbale le misure assunte.

10. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCPLINARI)

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente (barrare la voce che interessa):

☐ Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)

☐ Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

X Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

11. PROPOSTE METODOLOGICHE (segnare le scelte che si intendono attuare)

☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es.
codice linguistico, iconico..)

- [x] Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning
- [x] Semplificare il linguaggio
- [x] Semplificare le consegne
- [x] Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc.
- [x] Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- [ ] Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- [x] Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- [x] Fornire strumenti compensativi
- [ ] Attuare misure dispensative
- [ ] Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.
- [ ] Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare
- [ ] Sportello disciplinare

12. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- [ ] lettura a voce alta
- [ ] scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni
- [x] errori ortografici considerati gravi
- [x] produzione di testi complessi
- [x] organizzazione di interrogazioni programmate
- [ ] possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- [ ] verifiche più brevi e tempi più lunghi per le prove.

13. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- [ ] testi di studio alternativi/semplificati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità
- [ ] Tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- [x] dizionari, traduttori
- [ ] tavola pitagorica, tabelle delle formule
- [ ] calcolatrice
- [ ] registratore

14. VERIFICHE

- [x] attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- [x] interrogazioni programmate
- [ ] personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- [ ] riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- [x] prove orali in compensazione di prove scritte

Tipologie di verifica:

- [ ] prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..)-
- [x] semplici domande con risposte aperte-

15. VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto)
- della motivazione
- dell'impegno

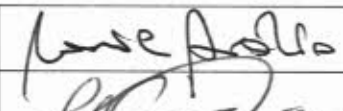
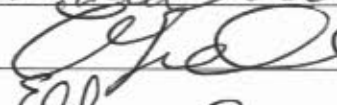
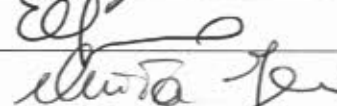
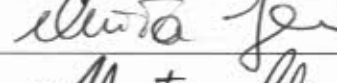
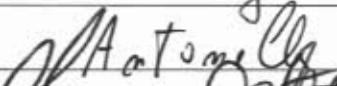
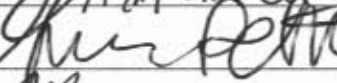
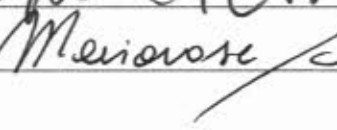
- dei progressi in italiano L 2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea tra quelle di seguito indicate:
1. "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana ";
2. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana";
3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana";
X La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio.

San Giorgio a Cremano, 05/11/2024

Firma del Dirigente_____

FOGLIO FIRME da allegare al PDP di ROSOANIRINA WILLETTE NATHALIE

AVOLIO MARIA	
ASCIONE ESTER	
FENIELLO TERESA	
GIUDIZIOSO ELENA	
IORIO ANITA	
PANE ANTONELLA	
PETRELLA FILOMENA	
SALOMONE MARIAROSARIA	

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Allegato al documento dell'Esame di Stato (documento del 15 maggio)

Alunno: ROSOANIRINA WILLETTE NATHALIE

Classe: 5 OSS serale

Indirizzo: OPERATORE SOCIO – SANITARIO

Docente Specializzato: NESSUNO

Anno Scolastico: 2024/2025

Alla commissione esaminatrice
della classe 5 OSS

Anno Scolastico 2024/2025

Presentazione della studentessa ROSOANIRINA WILLETTE NATHALIE

Tipo di programma svolto dall'alunno:

- X **ORDINARIO**
- ☐ **PERSONALIZZATO**
- ☐ **DIFFERENZIATO**

❒ Utilizzando le seguenti strategie e/o strumenti compensativi per le seguenti discipline:

Materie	Strategie: aumento dei tempi, riduzione n° esercizi, prove equipollenti, utilizzo sussidi didattici, prove in braille (art.318 D.L. 297/94)
ITALIANO e STORIA	Semplificazione del linguaggio, utilizzare parole chiave, tempi più lunghi, strumenti compensativi, dizionari e traduttori.

Percorso scolastico realizzato nell'arco dei cinque anni:
La studentessa ha frequentato solo il quarto e quinti anno socio – sanitario.

Rapporti con la classe: proficui e molto comunicativi.

Percorso scolastico e risultati raggiunti in questo anno scolastico
(modalità di frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno, difficoltà incontrate e modalità di superamento ecc.)

La frequenza è stata assidua con interesse e viva partecipazione alle lezioni. Impegno costante e proficuo seppure con le dichiarate difficoltà linguistiche. Vi sono stati progressi durante l'anno scolastico che andrebbero consolidati con uno studio più attento e sistematico della lingua italiana.

Attività extracurriculari svolte: tutte le uscite didattiche con la classe.

Nel corso dell'anno l'alunna ha partecipato alle seguenti attività:
(visite didattiche, viaggi di istruzione, conferenze, progetti PON, progetti POF, cinema, teatro, ecc.): si rinvia alle attività curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe.
L'alunna ha partecipato a tutte le attività svolte dalla classe alle quali si rinvia.

Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato: modalità ordinaria come tutta la classe.

Richiesta di assistenza durante le prove d'Esame

(per gli alunni che seguono la programmazione curriculare):

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa l'alunna diversamente abile. NESSUNA RICHIESTA DI ASSISTENZA PER L'ESAME DI STATO.

Il Consiglio di Classe propone alla Commissione

L'elaborato e il colloquio saranno svolti con tempi, procedure e strumenti personalizzati in base alla normativa vigente e tenendo conto delle procedure seguite durante l'anno e delle simulazioni delle prove di esame *(tempi più lungi, ausili didattici specifici, prove equipollenti preparate dalla Commisal MIUR, prove in Braille, prove adattata alle esigenze dell'alunno con caratteri ingranditi e così via)* .

Il Consiglio di classe della 5 OSS serale:

Docente	Disciplina	Firma
AVOLIO MARIA	Legislazione socio - sanitaria	
SALOMONE MARIAROSARIA	Italiano e storia	
GIUDIZIOSO ELENA	matematica	
IORIO ANITA	inglese	
FENIELLO TERESA	Psicologia generale e applicata	
PETRELLA FILOMENA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
ASCIONE ESTER	Tecnica amministrativa	
PANE ANTONELLA	spagnolo	

Il Consiglio di classe

San Giorgio A Cremano 30.04.2025

Il Dirigente Scolastico

Marina Petrucci

C. Relazione di presentazione del candidato con DSA o altri BES

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES (SVANTAGGIO LINGUISTICO)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: V A

INDIRIZZO: SOCIO - SANITARIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: ROSOANIRINA

Nome: WILLETTE NATHALIE

Luogo di Nascita: MADAGASCAR **Data di nascita**: 26.11.1989

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- R.D. n. 653/1925 – Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 275/1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;
- O.M. n. 90/2001 – Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore e successive modificazioni e integrazioni;
- C.M. 28 maggio 2009 – Anno Scolastico 2008-2009. Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA;
- D.P.R. 122/2009 – Regolamento sulla valutazione degli alunni;
- L. 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Decreto N. 5669/2011 – Linee guida in materia di alunni con DSA.
- Direttiva Ministeriale sugli alunni con BES del 27 dicembre 2012.
- D. lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 20 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2018/2019: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta; scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- O.M. n. 205, 11 marzo 2019,– Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie. Anno scolastico 2018/2019.

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO – SI RINVIA AL FASCICOLO PERSONALE.

Suggerimenti

- *Indicare la diagnosi e le difficoltà connesse (*TIPOLOGIA DEL DISTURBO, INDICAZIONI

SULLA SCOLARITA' PREGRESSA)

- *Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe*
- *Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento* (OSSERVAZIONE SULLE ABILITA' STRUMENTALI)
- *Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione.

Elencare le misure compensative e dispensative: TEMPI PIU' LUNGHI, DIZIONARI, TRADUTTORI,

SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA – ORDINARI.

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO – NESSUNA INDICAZIONE.

Il Consiglio di classe della 5 OSS

Disciplina	Docente	Firma
AVOLIO MARIA	Legislazione socio - sanitaria	
SALOMONE MARIAROSARIA	Italiano e storia	
GIUDIZIOSO ELENA	matematica	
IORIO ANITA	inglese	
FENIELLO TERESA	Psicologia generale e applicata	
PETRELLA FILOMENA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
ASCIONE ESTER	Tecnica amministrativa	
PANE ANTONELLA	spagnolo	

San Giorgio a Cremano, 30 aprile 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Avolio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO